



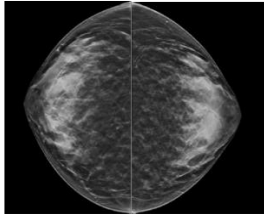
UNIVERSITÀ
DI TORINO

Effetti della terapia ormonale di affermazione di genere sullo sviluppo mammario nelle persone transgender AMAB: risultati di uno studio retrospettivo

F. Ledda, A. Bichiri, L. Castella, E. Ghigo, G. Motta

Divisione di Endocrinologia, Diabetologia e Malattie del Metabolismo, Dipartimento di Scienze Mediche
Università di Torino, 10126 Torino, Italia.

Introduzione: la crescita mammaria rappresenta un aspetto centrale del processo di affermazione di genere nelle persone transgender AMAB (Assigned Male at Birth). Tuttavia, l'**entità** e i **tempi** di sviluppo ghiandolare variano ampiamente. Attualmente mancano **predittori affidabili** della risposta alla terapia ormonale.



Obiettivo: valutare l'effetto della terapia ormonale di affermazione di genere (GAHT) sullo sviluppo mammario mediante imaging senologico e identificare i **principali fattori clinici** associati alla crescita della ghiandola.

Lo studio si pone anche come obiettivo la valutazione di quali e quante lesioni mammarie siano state riscontrate in corso di terapia ormonale, con lo scopo di comprendere quale approccio debba essere attuato in merito alla **sorveglianza** per la diagnosi precoce del tumore al seno nella popolazione in oggetto.

Metodi: studio retrospettivo condotto su 113 donne transgender seguite al CIDIGEM (2005–2024), di cui **69** incluse per aver eseguito ≥ 1 mammografia **>12 mesi** dopo inizio GAHT.

Valutazione mammaria: lo sviluppo ghiandolare è stato misurato sulla mammografia, valutando lo **spessore del tessuto mammario** tra il piano del capezzolo e il margine anteriore del muscolo pettorale.

Dati raccolti:

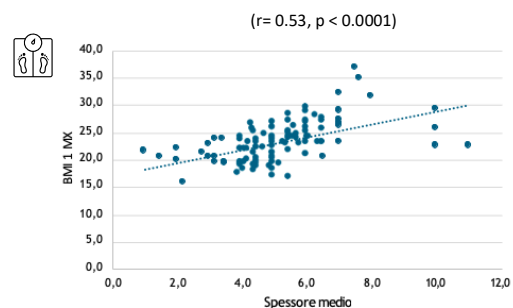
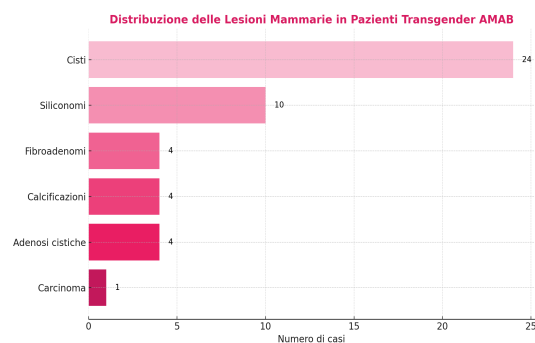
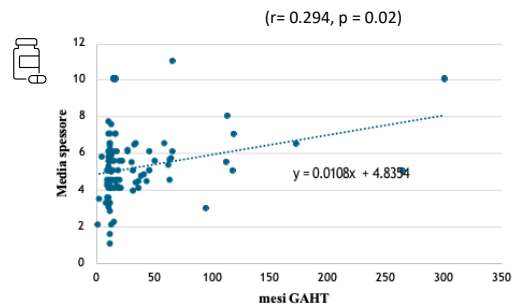
- età all'inizio della terapia
- **durata** e posologia della GAHT
- livelli sierici di estradiolo
- **BMI**

Analisi statistica:

analisi di correlazione tra crescita mammaria e variabili cliniche per identificare i fattori **associati** allo sviluppo ghiandolare. In una sottopopolazione di 47 pazienti sono state inoltre descritte le lesioni mammarie rilevate.

RISULTATI

La crescita media della ghiandola mammaria alla prima mammografia è risultata pari a 5,2 cm, con una durata media della GAHT di **31 mesi** e ha mostrato una correlazione significativa con la **durata della terapia** ($r=0,294$; $p=0,02$) e con il **BMI** ($r=0,528$; $p<0,001$), mentre non sono emerse associazioni significative con posologia o livelli sierici di E2. In una sottopopolazione di 47 pazienti sono state rilevate lesioni mammarie così caratterizzate: $n=24$ cisti, $n=10$ siliconomi, $n=4$ fibroadenomi, $n=4$ adenosi cistiche, $n=4$ calcificazioni e un solo caso di carcinoma (pT1c pN1).



CONCLUSIONI

- La crescita mammaria è risultata **significativamente associata** alla durata della terapia e al BMI
- La posologia e i livelli sierici di estradiolo **non** risultano predittivi
- La frequente presenza di lesioni mammarie, incluse patologie benigne e un caso di carcinoma, suggerisce la necessità di **programmi di sorveglianza mammaria specifici** per la popolazione t-AMAB.